



COMUNE DI UDINE

N. **13** d'ord.

OGGETTO: **Tassa sui Rifiuti (TARI); approvazione tariffe per l'anno 2019, del Piano Economico Finanziario e della Relazione relativa al servizio gestione rifiuti urbani.**

Estratto

dal verbale delle deliberazioni adottate dal **Consiglio Comunale** nella seduta pubblica di prima convocazione in data **4 febbraio 2019** alle ore 16:30 sotto la presidenza del sig. **dott. Enrico BERTI, Presidente del Consiglio**, con l'assistenza del **Segretario Generale avv. Carmine Cipriano** e con l'intervento dei seguenti componenti il **Consiglio Comunale**:

N	COGNOME E NOME	Ass	N	COGNOME E NOME	Ass
1	FONTANINI prof. Pietro, Sindaco		22	MARIONI dott.ssa Elisabetta	
2	ANDREUCCI FLORIO sig. Enrico		23	MARSICO rag. Giovanni	
3	BARILLARI dott. Giovanni	A	24	MARTINES dott. Vincenzo	
4	BASALDELLA sig.ra Claudia		25	MAZZA dott. Marcello	
5	BATTAGLIA dott.ssa Elisa		26	MELONI dott.ssa Eleonora	
6	BERTI dott. Enrico		27	MICHELINI rag. Loris	
7	BERTOSSI dott. Enrico		28	PATTI dott. Lorenzo	G
8	BORTOLIN dott. Mirko	G	29	PAVAN sig. Carlo	
9	CAPOZZI dott.ssa Pompea Maria Rosaria		30	PAVIOTTI dott.ssa Monica	
10	CIANI sig. Alessandro		31	PIRONE dott. Federico Angelo	
11	CIGOLOTT sig. Fabrizio		32	PITTIONI sig. Antonio	
12	CUNTA sig. Andrea		33	PITTONI sen. Mario	
13	DEL TORRE dott.ssa Cinzia		34	PIZZOCARO p.i. Paolo	
14	FALCONE sig. Antonio		35	RIZZA sig. Riccardo Salvatore	
15	FRANZ dott. Maurizio		36	ROSSO dott.ssa Sara	
16	GIACOMELLO rag. Carlo		37	SCALETTERIS avv. Pierenrico	
17	GOVETTO avv. Giovanni		38	VALENTINI sig. Marco	
18	IOAN dott.ssa Lorenza		39	VENANZI dott. Alessandro	
19	LAUDICINA dott.ssa Francesca		40	VIDONI sig. Luca Onorio	
20	LIANO sig. Domenico		41	ZANOLLA rag. Michele	
21	LIGUORI dott.ssa Simona	A			

Presenti N. 37

Assenti
Giustificati N. 2

Assenti N. 2

Sono inoltre presenti i seguenti **Assessori**: MICHELINI rag. Loris, BATTAGLIA dott.ssa Elisa, CIANI sig. Alessandro, CIGOLOTT sig. Fabrizio, FRANZ dott. Maurizio, LAUDICINA dott.ssa Francesca, OLIVOTTO avv. Silvana, PERISSUTTI dott.ssa Daniela, PIZZOCARO p.i. Paolo.

E' assente il seguente **Assessore**: BARILLARI dott. Giovanni.

IL PRESIDENTE SOTTOPONE ALL'ESAME DEL CONSIGLIO LA SEGUENTE PROPOSTA, COMUNICATA IN PRECEDENZA A TUTTI I CONSIGLIERI, SULLA QUALE DICHIARA APERTA LA DISCUSSIONE:

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, commi 639 e segg., della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC) che si compone, oltre che dell'IMU e della TASI, anche della TARI, la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

RICHIAMATO il "Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) Titolo 2: Disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI)" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 22 maggio 2014 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 111 del 19 dicembre 2016;

VISTO l'art. 1, comma 683, della Legge 27.12.2013 n. 147 che prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale, entro il termine fissato per l'approvazione del Bilancio di Previsione, delle tariffe TARI in conformità al Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 1, comma 651, della Legge 147/2013, per il calcolo della tariffa vengono utilizzati i criteri previsti dal Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n. 158 applicando il metodo normalizzato;

RILEVATO che, ai sensi del comma 654 dell'art. 1 della L. 147/2013, le tariffe devono essere tali da assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D. Lgs. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa presente;

TENUTO conto che il piano finanziario deve riportare sia gli elementi finanziari afferenti la gestione della raccolta, trasporto e smaltimento RSU in tutte le loro fasi, sia il piano degli investimenti, sia una relazione nella quale vengono illustrati gli elementi tecnici afferenti al servizio, con particolare riguardo al modello gestionale ed organizzativo, ai livelli di qualità ed individuazione dei parametri da conseguire nella prospettiva del miglioramento e dell'efficienza del servizio;

PRESA visione della proposta di Piano Finanziario e della relazione relativa al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'esercizio 2017, come formulata dall'UTIFC Servizio Entrate e redatto ai sensi dell'art. 1, comma 683 della Legge n. 147/2013, sulla base dei dati trasmessi dall'Ente

Gestore (Net Spa), allegato alla presente deliberazione (Allegato 1) per costituirne parte integrante e sostanziale;

Considerato che dal pre-consuntivo delle entrate e spese dell'esercizio 2018 relativo alla Tariffa sui Rifiuti si delinea un pareggio e pertanto non risulta necessario riportare negli esercizi successivi disavanzi o avanzi di gestione;

RICORDATO che la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27.04.1999 n. 158;

DATO atto che la tariffa è articolata in utenze domestiche e non domestiche ed è suddivisa in una parte fissa, determinata in relazione ai componenti essenziali del costo del servizio, e in una parte variabile, rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti;

VISTO che per l'anno 2019 il Piano Economico e Finanziario prevede la ripartizione dei costi del servizio imputandoli per il 45 % alla parte fissa e il 55 % alla parte variabile della tariffa;

DATO atto che la ripartizione dei costi tra le utenze domestiche e non domestiche viene realizzata in conformità all'art. 4 del DPR 158/99 determinando la quantità prodotta di rifiuti delle utenze non domestiche attraverso il prodotto tra le superfici di ogni categoria per il coefficiente di produttività Kd scelto (Kd massimo) e calcolando per differenza rispetto ai rifiuti totali, le quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche;

EVIDENZIATO CHE alle categorie di attività non domestiche 22, 23, 24 e 27 viene attribuito un coefficiente Kd pari al 97 % del massimo tenuto conto che:

- sono i coefficienti più alti delle utenze non domestiche,
- sono stati elaborati statisticamente prima del 1999,
- nel frattempo sono stati attuati dei modelli di raccolta differenziata che coinvolgono queste classi e dalle rilevazioni empiriche effettuate dal gestore, si ritiene che il coefficiente Kd possa essere ridotto del 3% per tenere conto del contributo di queste classi alla raccolta differenziata.

Per la ripartizione proporzionale della parte variabile tra i 6 gruppi di componenti familiari si ritiene di adottare il coefficiente K(b) massimo, mentre, per le utenze non domestiche, i coefficienti specifici di produttività dei rifiuti Kc e Kd sono stati presi al 100 % del massimo;

CONSIDERATO che, sulla base del costo del servizio previsto dal PEF per l'anno 2019 di € **11.921.809**, sono state calcolate le tariffe per le utenze domestiche e non domestiche così come individuate nell'Allegato 2;

DATO ATTO che nel 2019 ci sarà un aumento di costi da addebitare in tariffa rispetto al 2018 di € 420.000 derivanti:

- principalmente dall'aumento dei costi di trattamento dell'impianto di San Giorgio a sua volta causato dall'aumento nazionale dei costi di smaltimento dei sovralli in discarica e del CdR (Combustibile Derivato dei Rifiuti);
- e della riduzione dei valori della plastica e carta a causa blocco import di tali materiali da parte della Cina;

PRECISATO che i costi e ricavi della tariffa possono essere così sintetizzati:

Entrata da Tassa rifiuti al lordo riduzioni agevolazioni	11.921.809		
Minore entrata da Agevolazioni	-100.000		
Entrata al netto agevolazioni	11.821.809	Spesa per contratto di servizio Net spa	11.397.996
Contributo MIUR	123.397	Spese per la gestione amministrativa, riscossione costi generali	399.642
Proventi lotta evasione	405.000	accantonamenti a f.do rischi su crediti	639.508
Agevolazioni tariffarie a carico del Comune	100.000	Ammortamenti	13.060
Totale Entrate	12.450.206	Totale Spese	12.450.206

RITENUTO di ridurre le tariffe alle categorie 22, 24 e 27 di un importo pari all'9,35% rispetto al teorico, al fine di effettuare un adeguamento graduale alla tariffa determinata secondo il metodo

normalizzato e corrispondente a presunti € 100.000 di mancate riscossioni della Tassa rifiuti, la cui copertura resta a carico del bilancio comunale;

TENUTO conto che, ai sensi dell'art. 1, comma 662, della Legge n. 147/2013, il Comune applica la tassa rifiuti a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che ai sensi dell'art. 15 del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Comunale Unica (IUC) – Titolo II - Disciplina della Tassa sui rifiuti - la misura tariffaria è calcolata sulla base della tariffa annuale della classe di utenza, rapportata a giorno e maggiorata del 50%;

FATTA salva l'applicazione del Tributo per l'Esercizio delle Funzioni Ambientali (Tefa) nella misura del 4,00% della TARI, fissata dalla Regione, in riduzione rispetto al 4,5 % del 2018;

CONSIDERATO che l'art. 23 L.R. 5/2016 ha previsto la costituzione dell'AUSIR (Autorità Unica Servizio Idrico e Rifiuti) dal 1/1/2017 con operatività dalla data di nomina del direttore generale avvenuta il 17 gennaio 2018;

DATO atto che l'art. 13 c. 7 della LR 5/2016 prevede che l'Autorità adotta i piani d'ambito composti tra l'altro dai piani finanziari che contengono i costi ed i proventi della gestione del servizio rifiuti;

TENUTO CONTO che l'Ausir non ha ancora adottato un piano finanziario per il settore dei rifiuti e che pertanto non ci sono costi da tenere conto nell'approvazione del Piano di competenza del Comune;

DATO atto che l'art. 22 c. 1 LR 5/2016 ha stabilito la competenza dei Comuni nell'approvazione delle tariffe dei Rifiuti;

DATO atto che l'applicazione della parte variabile della Tariffa per le utenze domestiche è sempre stata fatta in modo unitario per le abitazioni e relative pertinenze, senza duplicazione della parte variabile per queste ultime;

VISTO l'art. 52 del D Lgs 446/97 che attribuisce al Comune il potere regolamentare generale sui tributi;

VISTO l'art. 1 comma 26 della Legge 208 del 28/12/2015;

TENUTO CONTO che dal 1/1/2017 funzione di "gestione dei servizi tributari" è passata dal Comune di Udine all'Unione Territoriale Intercomunale Friuli Centrale e che dal 1/1/2019 rientrerà in Comune di Udine.

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 dall'Unione Territoriale Intercomunale Friuli Centrale nella persona del Dirigente del Servizio Entrate, dott.

Rodolfo Londero e dal Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Udine dott.ssa Marina Del Giudice, pareri conservati agli atti presso l'Ufficio proponente,

DELIBERA

- 1) Di approvare, per quanto di propria competenza, il Piano Economico e Finanziario e la Relazione relativa al servizio di gestione dei rifiuti urbani nel Comune di Udine per l'anno 2019, allegato 1 al presente provvedimento;
- 2) di approvare le tariffe per l'anno 2019 della tassa sui rifiuti (TARI) per le utenze domestiche e non domestiche come indicate nell'allegato 2 alla presente deliberazione dando atto che comportano un aumento medio del 4 % rispetto a quelle del 2018;
- 3) di precisare che la tariffa risultante dall'applicazione del metodo normalizzato di cui al DPR 158/1999, per le sole categorie 22, 24 e 27, viene ridotta del 9,5% e il relativo costo trova copertura nel Bilancio di Previsione 2019 nella misura di previsti € 100.000;
- 4) di riscuotere la Tassa in 4 rate scadenti:
 - 30/4/2019
 - 01/7/2019
 - 30/09/2019
 - 02/12/2019;
- 5) di dare atto che le tariffe giornaliere sui rifiuti sono calcolate secondo le modalità previste dall'art. 25 del regolamento per la disciplina della Imposta Unica Comunale – Titolo II – Disciplina della Tassa sui Rifiuti; attuata ex art. 1 c. 651 L. 147/2003 in conformità del DPR 158/99;
- 6) di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e Finanze, Dipartimento delle Finanze, nei termini e con le modalità previste dalla vigente legislazione.

Si rimanda al supporto digitale per l'intervento introduttivo del Presidente della Commissione consiliare "Bilancio e Programmazione" Consigliere Falcone.

Si rimanda inoltre al supporto digitale per l'intervento illustrativo dell'Assessore al Bilancio dott.ssa Laudicina e per la discussione che ne consegue, nel corso della quale il Presidente informa

dell'avvenuta presentazione di un ordine del giorno, sottoscritto dai Consiglieri Liano e Capozzi, articolato in cinque punti, per il quale il Presidente dispone la votazione per parti separate.

Si rimanda altresì al supporto digitale per alcune dichiarazioni di voto.

(entrano l'Assessore/Consigliere Barillari e il Consigliere Liguori – esce il Consigliere Scalettaris – presenti n. 38)

Il Presidente apre la votazione in forma palese sul sottoriportato **punto 1) dell'ordine del giorno sottoscritto dai Consiglieri Liano e Capozzi:**

“Punto 1. Valutazione economico/gestionale da parte di NET di soluzioni alternative a quelle proposte dall'amministrazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- è in proposta dall'amministrazione la modifica della modalità di raccolta dei rifiuti da "cassonetto stradale" a "spinta porta a porta",

RILEVATO CHE

- esisterebbero numerose soluzioni, anche miste, per ottimizzare la gestione della raccolta dei rifiuti,

VISTO

- il fatto che non sussista alcun elemento oggettivo che richieda di modificare CON URGENZA l'attuale sistema di raccolta;

- il fatto che sia stata già richiesta una commissione dedicata Ambiente e Territorio convocata con le firme delle opposizioni, come da Regolamento del Consiglio comunale, art. 17-18 c. 5 e 6 utile a proporre modalità alternative e molto convenienti;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

- a predisporre, tramite gli Uffici comunali di competenza e la partecipata NET, una dettagliata valutazione economico/gestionale di percorsi alternativi proposti dall'opposizione in commissione rispetto a quanto previsto dall'amministrazione, con modalità premiali e proporzionali per i cittadini virtuosi, con un percorso partecipativo che coinvolga anche i nuovi rappresentanti dei consigli di quartiere, da svolgersi all'interno della commissione Territorio e Ambiente”

Il punto 1) dell'ordine del giorno ottiene 14 voti favorevoli e il voto contrario e il voto contrario del Sindaco Fontanini, degli Assessori/Consiglieri Battaglia, Barillari, Ciani, Cigolot, Franz, Laudicina, Michelini, Pizzocarò e dei Consiglieri Andreucci Florio, Basaldella, Berti, Cunta, Falcone, Govetto, Ioan, Marioni, Mazza, Pavan, Pittioni, Pittoni, Valentini, Vidoni e Zanolla (n. 24).

Il Presidente dichiara che il punto 1) dell'ordine del giorno è respinto.

Il Presidente apre la votazione in forma palese sul sottoriportato **punto 2) dell'ordine del giorno sottoscritto dai Consiglieri Liano e Capozzi:**

“Punto 2. Modifica/integrazione del Regolamento per la disciplina del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, che contempra una adeguata riduzione della tariffa “TARI” per gli utenti che provvedano all'uso di materiale “comportabile” per le attività commerciali di somministrazione degli alimenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSA

- l'attenzione alle buone pratiche rispettose dell'ambiente;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

- ad attuare un modifica/integrazione del Regolamento per la disciplina del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, che contempra una adeguata riduzione della tariffa "TARI" per gli utenti che provvedano all'uso di materiale “comportabile” per le attività commerciali di somministrazione degli alimenti.”

Il punto 2) dell'ordine del giorno ottiene 14 voti favorevoli e il voto contrario e il voto contrario del Sindaco Fontanini, degli Assessori/Consiglieri Battaglia, Barillari, Ciani, Cigolot, Franz, Laudicina, Michelini, Pizzocaro e dei Consiglieri Andreucci Florio, Basaldella, Berti, Cunta, Falcone, Govetto, Ioan, Marioni, Mazza, Pavan, Pittioni, Pittoni, Valentini, Vidoni e Zanolla (n. 24).

Il Presidente dichiara che il punto 2) dell'ordine del giorno è respinto.

Il Presidente apre la votazione in forma palese sul sottoriportato **punto 3) dell'ordine del giorno sottoscritto dai Consiglieri Liano e Capozzi:**

“Punto 3. Istituzione di un sistema che premi gli utenti che provvedono in modo autonomo al conferimento nelle piazzole ecologiche comunali di materiale riciclabile di elevata qualità utilizzando la tessera sanitaria (o altra) ricavandone adeguati benefici sulla TARI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

ad attivare un sistema premiale che preveda che chi utilizzi le piazzole ecologiche per conferire materiale riciclabile di elevata qualità (vuoto/pulito/intero) utilizzando la tessera sanitaria (o altra) ne riceva adeguati benefici sulla tassa sui rifiuti.”

Il punto 3) dell'ordine del giorno ottiene 14 voti favorevoli e il voto contrario e il voto contrario del Sindaco Fontanini, degli Assessori/Consiglieri Battaglia, Barillari, Ciani, Cigolot, Franz,

Laudicina, Michelini, Pizzocaro e dei Consiglieri Andreucci Florio, Basaldella, Berti, Cunta, Falcone, Govetto, Ioan, Marioni, Mazza, Pavan, Pittioni, Pittoni, Valentini, Vidoni e Zanolla (n. 24).

Il Presidente dichiara che il punto 3) dell'ordine del giorno è respinto.

Il Presidente apre la votazione in forma palese sul sottoriportato **punto 4) dell'ordine del giorno sottoscritto dai Consiglieri Liano e Capozzi:**

“Punto 4. Adozione macchinette compattatrici per la raccolta di bottiglie di plastica e altro all'interno di esercizi commerciali.

PREMESSO CHE

- in occasione di Friuli Doc 2015 abbiamo apprezzato due modelli di macchinette compattatrici, esistenti in vari modelli, una posizionata in via Aquileia ed una in Piazza S. Giacomo;
- l'utilizzo di queste macchinette consentirebbe in modo semplice di giungere al principio "più riciclo più risparmio";

IL CONSIGLIO COMUNALE

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

- all'attivazione di una sperimentazione che preveda convenzioni tra Comune/Net ed esercenti per l'adozione di macchinette compattatrici, diffuse in maniera adeguata ed omogenea sul territorio, fornendo un adeguato corrispettivo agli utenti che si avvarranno di questo servizio, come avviene già in diverse città in Europa.”

Il punto 4) dell'ordine del giorno ottiene 14 voti favorevoli e il voto contrario e il voto contrario del Sindaco Fontanini, degli Assessori/Consiglieri Battaglia, Barillari, Ciani, Cigolot, Franz, Laudicina, Michelini, Pizzocaro e dei Consiglieri Andreucci Florio, Basaldella, Berti, Cunta, Falcone, Govetto, Ioan, Marioni, Mazza, Pavan, Pittioni, Pittoni, Valentini, Vidoni e Zanolla (n. 24).

Il Presidente dichiara che il punto 4) dell'ordine del giorno è respinto.

Il Presidente apre la votazione in forma palese sul sottoriportato **punto 5) dell'ordine del giorno sottoscritto dai Consiglieri Liano e Capozzi:**

“Punto 5. Promozione ed incentivazione decompostatori.

PREMESSO CHE

- l'umido rappresenta una quota costosa all'interno del servizio di raccolta dei rifiuti urbani,

IL CONSIGLIO COMUNALE

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

- ad impegnare l'azienda municipalizzata Net a promuovere -con una adeguata informazione sulle agevolazioni esistenti - l'uso di decompostatori domestici e condominiali e contestualmente aumentare dall'attuale 20% al 30% - come peraltro avviene a Treviso - lo sgravio sulla parte variabile della bolletta.”

Il punto 5) dell'ordine del giorno ottiene 14 voti favorevoli e il voto contrario e il voto contrario del Sindaco Fontanini, degli Assessori/Consiglieri Battaglia, Barillari, Ciani, Cigolot, Franz, Laudicina, Michelini, Pizzocarò e dei Consiglieri Andreucci Florio, Basaldella, Berti, Cunta, Falcone, Govetto, Ioan, Marioni, Mazza, Pavan, Pittioni, Pittoni, Valentini, Vidoni e Zanolla (n. 24).

Il Presidente dichiara che il punto 5) dell'ordine del giorno è respinto.

Il Presidente apre la votazione in forma palese sulla **proposta di deliberazione** di cui sopra che ottiene 24 voti favorevoli e il voto contrario dei Consiglieri Bertossi, Capozzi, Del Torre, Giacomello, Liano, Liguori, Marsico, Martines, Meloni, Paviotti, Pirone, Rizza, Rosso e Venanzi (n. 14).

Il Presidente dichiara che la deliberazione è approvata.

Il Presidente apre quindi la votazione in forma palese sulla **proposta di immediata eseguibilità** della deliberazione di cui sopra che ottiene 31 voti favorevoli e il voto contrario dei Consiglieri Bertossi, Del Torre, Liano, Meloni, Paviotti, Pirone e Venanzi (n. 7).

Il Presidente dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi della L.R. n. 21/2003 e successive modificazioni.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(f.to Enrico Berti)

IL SEGRETARIO GENERALE
(f.to Carmine Cipriano)